



Milano, 29 settembre 2020

***“Rientro in sicurezza”***

***Incontro informativo in DR Lombardia che fornisce importanti risposte vincolanti per la contrattazione integrativa territoriale!***

Si è tenuto in data odierna un incontro informativo avente ad oggetto il **“rientro in sicurezza”** e l’esito del questionario messo a disposizione dei colleghi e finalizzato a conoscere la preferenza della modalità della prestazione lavorativa o l’eventuale segnalazione di condizione di fragilità.

Su **4.473 dipendenti della regione Lombardia** l’esito del questionario con numeri e percentuali è il seguente:

**n. 386 colleghi** hanno optato per il rientro in ufficio al 100% (**9%**);

**n. 68 colleghi** hanno richiesto lo Smart Working senza dotazioni tecniche (**1%**);

**n. 3.303 colleghi** hanno richiesto lo Smart Working alternando rientri in ufficio (**74%**);

**n. 556 colleghi** hanno scelto di essere esclusi dal lavoro in presenza in quanto lavoratori “fragili” (**12%**);

**n. 160 colleghi** non hanno fornito risposta (**4%**).

Dopo questi dati, ci viene fornito un ulteriore chiarimento sul **concetto di convivenza con soggetto fragile** che resta soddisfatto esclusivamente in presenza della concomitanza di due elementi: residenza anagrafica (preesistente all’inizio dell’attività in lavoro agile) e convivenza intesa come abitazione. Viene garantito che l’esonero della prestazione in presenza può essere accordato anche qualora prima o durante l’avvio dell’attività lavorativa in modalità agile siano intervenute variazioni della situazione anagrafica del dipendente o del “convivente fragile” giustificate attraverso un effettivo trasferimento di residenza o al ricorrere di condizioni di legge.

Si passa poi ad esaminare l’art. 6 del Disciplinare per la Regolamentazione del lavoro agile del 17 settembre 2020 (di seguito “Disciplinare”) e relativo all’**orario di lavoro**. Al punto 3 dell’art. 6 viene sancito che nei giorni di rientro presso la sede di lavoro il profilo orario è sempre pari a 7 ore e 12 minuti, oltre la pausa pranzo.

L'Amministrazione ci avverte che sarà necessario intervenire modificando a sistema tutti coloro i quali hanno un profilo orario diverso e che la Direzione Centrale ha dato il benestare per poter procedere in tal senso.

In merito al **co-working** viene ribadito quanto previsto dall'art. 7 punto 5 del Disciplinare . Sul punto viene confermata l'alternatività dei due istituti (smart working e co-working). Pertanto, coloro i quali optano per il lavoro in co-working presso un ufficio diverso da quello di organica appartenenza (di norma in ambito regionale) sono consapevoli che questa scelta comporta improrogabilmente lo svolgimento del lavoro in presenza al 100%. Ovviamente, il co-working potrà essere garantito purché in tale ufficio, vicino alla dimora abituale del lavoratore, ci siano postazioni disponibili e condizioni di sicurezza garantite.

### **INTERVENTO UILPA**

Il Coordinamento regionale UILPA Entrate Lombardia (oggi rappresentato da Ugo Barbieri e Carlo Bruno) fa presente che qualsiasi modifica, ivi inclusa quella sul profilo orario, non potrà essere fatta unilateralmente dall'Amministrazione in quanto il Disciplinare è un allegato dell'Accordo nazionale e quest'ultimo prevede all'art. 2 che in ogni sede di contrattazione integrativa territoriale dovranno essere definiti i criteri di adeguamento di quanto definito a livello nazionale.

Inoltre, abbiamo invitato l'Amministrazione a considerare che la percentuale minima del 50% prevista dall'articolo 263 del d.l. n. 34/2020, convertito con modificazioni dalla legge n. 77/2020, sia individuata non sulle "persone" ma sul montante delle ore relative alle attività lavorabili da remoto e che questo dato sia fornito su tutti i tavoli territoriali al netto dei lavoratori "fragili".

Il Direttore Regionale accoglie la nostra richiesta e garantisce che qualsiasi previsione del Disciplinare potrà essere attuata solo previa contrattazione a livello decentrato.

### ***News per i tirocinanti del concorso da 510 funzionari, terza area, per attività amministrativo tributaria (prot. n. 75143/2018)***

In merito agli ultimi due mesi del tirocinio teorico pratico da svolgere in presenza, al momento la Direzione Centrale non ha ancora preso una posizione e sta considerando se tale possibilità sia conciliabile con i "rientri in sicurezza" considerato anche il fatto che ogni tirocinante ha un tutor.

**DP BERGAMO**  
**(Accordo locale sulle attività esterne**  
**sottoscritto con opportune precisazioni UILPA)**

Il Coordinamento UILPA ENTRATE Lombardia ha sottoscritto l'accordo ma avrebbe preferito sottoscrivere un accordo che riguardasse più attività esterne così come avvenuto in altre Direzioni provinciali.

Nelle more dell'accordo locale sullo Smart Working la nostra Organizzazione sindacale è stata l'unica a dichiararsi contraria alla richiesta di permessi per completare la propria giornata lavorativa in smart working per il collega che svolge un'attività esterna in un periodo inferiore a 7 ore e 12 minuti. Abbiamo ribadito in questa sede che nulla può essere stabilito in merito a quanto disposto dal Disciplinare se non solo a seguito di un accordo locale che disciplini i rientri in sicurezza.

La risposta fornitaci dal Direttore in data odierna ha avallato quanto eccepito nella Direzione provinciale di Bergamo e questo ci soddisfa appieno!!!

**Ed ora si darà il via agli accordi sui rientri in sicurezza!**

UILPA Entrate Lombardia vigilerà perché in tutti i tavoli territoriali tutto avvenga nel rispetto di quanto sancito a livello nazionale!!

Vi terremo aggiornati!

*Il Coordinamento UILPA Entrate Lombardia*